

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00042301

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100042301

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione recto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angeli con ostensorio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune San Sebastiano Curone

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	oro filato e lamellare/ tessitura a telaio
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Screpolature del colore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Due angeli, inginocchiati su una nuvola, sollevano l'ostensorio a raggiera con il monogramma IHS. Colori: blu, grigio, verde, bianco, rosa, oro.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 19 26
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Figure: angeli. Fenomeni metereologici: nubi. Suppellettili ecclesiastiche: ostensorio.
NSC - Notizie storico-critiche	Il disegno di questo tessuto, che utilizza il motivo di fantasia dell'inserimento di fiori e foglie di piccole dimensioni in altri di dimensioni maggiori, trova riscontro in altri damaschi per uso ecclesiastico, datati alla seconda metà del secolo XIX. A questa epoca sembrano riferibili anche i dipinti, eseguiti ad olio sul tessuto (usanza documentata già in epoca precedente), che mostrano un'esecuzione gradevole, dovuta ad una mano non inesperta. Lo stendardo era destinato, come la statua in legno di S. Sebastiano conservata nella stessa sacrestia, ad essere portato in processione in occasione della festa del santo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48613
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Sassi L.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)